= Io Sotto Scritto =
oricevuto Scudi dieci e Baiochi Cinque
da monsu Lebie Direttore delle Inpeni=
ale achademia di francia posta In =
Villa Medici p Ispese fatte nella
Suddetta Villa = = =

Spese fatte dall'Imperiale Villa Medici
nelle Mese di febraro - 1808
per avere riatato la Strada fuori delle Mura
per quanto Esiste la suddetta Imperiale
Villa Medici = - - - - - -

A 6 giornate a ventiquattro Baiocchi
il giorno - - - - -

Io sotto ho ricevuto dall'Illmo Sig.r Direttore dell'Accademia Imperiale di Francia, Scudi otto bnometo, per saldo de lavori fatti ad uso di Muratore, per formare ad uso di studio d'Incisore una Cammera terrena al Convento della Trinità de Monti, chiamendomi contento, e sodisfatto. In fede. Roma li 28 del 1808

Dica 8 lire

Ricevuti

Veduta e pienamente

n. 5

14-71.

Pour l'acte sur de vot tableau a la traité
de mont. - - - - -

= Conto =

= Del Mutatore Raffaele Vivenzi =

= A dì 8. Gennajo 1808 =

Conto de' Lavori ad uso di Muratore fatti nella Stanza sopra lo Studio dell'Ill.mo Sig.r Cavaliere Direttore dell'Imperiale Accademia di Francia, con di lui ordine, a fatta robba, stesa, e fattura di Gabriele Vivenzi Capo Mastro Muratore, e sono come appresso

Per aver fatto i buchi, e murato in gesso n. gangani a nodo della Porta di ingresso

Per aver posto in opera, e murato a piombo il Telaro di una delle Lenestre, lungo palmi 11 ½ alto palmi 8. Stuccato attorno al di dentro lunga detta palmi 44., e fatto i buchi, e murato in gesso n. codette, che lo tengano a Livello stagne la Spreconatura, Rabboccatura, Stuciatura, e colla ripresa nelle Spal-

[illegible] Arco luce di detto vano
[illegible] palmi [illegible] e largo palmi
[illegible] palmi [illegible] di luce
— ba: —

Per aver fatto simile nell'
— ba: — altra finestra

Per aver fatto palmi 24. di Graccia,
e posto in opera, murato in detta
i due Pilastri, e Tavola sopra,
che racchiude uno dei Coretti,
stuccata attorno al di dentro, e
fatto i buchi, e murato numero
in testa dell'Armatura, e numero
4. addietro, che la tengono a sbe-
l. 45 — no —

Per aver fatto palmi 64. di Graccia
simile, e posto in opera, murato
in detta il Dramesso di legno,
che racchiude l'altro Coretto,
lungo palmi 10 — alto palmi 11 — luce
n. 70 —

cato attorno al di dentro, lunga, sta-
la palmi 44 — e fatto i buchi, e mu-
rato numero 8. teste dell'Armatu-
l. ni ra, e numero 4. addietro —

Per aver fatto un rappezzo di Spic-
conatura, Rabboccatura, Ricciatu-
ra, e Colla sopra l'Arco di detto
vano, lungo palmi 8. alto palmi 1.
e cinto, murato numero 8. mattoni
— 31 rotati nel pavimento —
1:50
n:70 — Il sudetto Conto valutato a suoi giusti prezzi
— 30 importa Scudi Quaranta, e bajocchi cinquanta
n 4:50 — In Fede questo dì 11 Febbraio 1808 —

Dice il suddetto Gio: Batta Ottaviani Mo dell'

Ho ricevuto io sotto la sud.a somma per saldo del presente

Detto questo dì 11 Febraro 1808

Nro. 20

= Decembre 1807 =

= Conto del Capo Mastro Muratore =

= Filippo Fermini =

= A dì 15 Gennaio 1808 =

Conto de' Lavori adesso di Muratore fatti nel Palazzo dell'Imperiale Accademia di Francia in Roma con ordine dell'Illmo Sig.r Le Chier Direttore di Essa sotto l'ispezione del Sig.r Gio. Batta Valadier Architetto, e sono come appo =

= E Prima =

Per il Tempo di giornata mezza di Mastro, e garzone impiegati in opere andati alla Villa nello Studio di Monsieur Mildamini, e fatto un buco gabbatore nel muro verso il Giardinetto, e messo al suo punto la Staffa di Lamiera, e murato il Tubo di detta con il resto di uno vecchio di calce sotto

— so lo ——— 8

Per diversi pezzi di Selciata Ver-

so

Vine di Bastardoni in calce Latti di
nuovo nel pavimento della Loddet-
ta Stalla ajutai in quadrar palmi bi-
a.to Lori il Tempo di 2 di Giornata di
Mastro, e Garzone impiegati
in aver riguardato il Detto, che
copre la Beccaria: Negai il
Tempo di mezza Giornata Simile
in altro andati alla Villa in
altra occasione, e fatto il Ponte
per comodo del Falegname, per
chiudere con Tavole il Luogo ove
stava la Sala, e di poi tornato
a disfare il Detto Ponte, e riporta-
to il Legname alla Munizione, e
Mandato Conto valutato a suoi giusti prezzi
importa Scudi Dre, e Bajocchi 15 mta Sudetta
Questo dì 10 Gennaro
Dico Scudi 3. 15 mta
Gio: Batta Guarnieri Arch.

Confesso io Sottoscritto di avere
Ricevuto dà Mons.r Luogotenente Direttore
Del accademia imperiale di Francia
Scudi tre Bajocchi 9 ½ dico — 3. 9½
Io Filippo Ferrini Capo
Mastro Muratore

- Debbrajo -

= Conto del Maestro Filippo Perrini =

= A dì 9mo Marzo =
= 1806 =

Conto de' Lavori da farsi da Muratore tutti nel Palazzo dell'Imperiale Accademia di Francia in Roma, con ordine dell'Illmo Sig.r Cavalier Direttore di essa, sotto la direzione del Sig.r Gio Batta Guadiani Architetto, à tutta robba, e fattura di Gio Batta Perini Capo Mastro Muratore, e sono come appresso.

= E Prima =

E stato aver stasato con bottaccia per riche, dell'acqua la Condotta del Luogo Comodo de' Sig.ri Convittori, che era tutta ripiena su altezza di palmi cinque, e tutte quelle mezze Arcate sopra detta, per estrarre le immondezze, stracci, ed altro che ne' impedivano il libero corso, e di poi rimurata di Pietre, lunghi l'une palmo in circa, e grosse simi

— Bai[?] [illegible] —

Per il Tempo di 4 di giornata di Mastro, e garzone impiegati in aver rasato compalè, e Lecchiati le Stanze ricevute dalla spiega di detta Condotta, e trasportata sotto la Loggia

— abi[?] Loggia

Per il Tempo di 3 di giornata di Mastro, e garzone impiegati in aver trasportato li accessorij calcali, e rasatta di terra dal grappo ai rebi posto alato la Porta della Cucina dentro, che trovò di detta, la spedirata, portata dentro, ed Chiavica, e di più

— abi[?] garzone al Palazzo la spedirata per aver posto in opera, e murato gesso, dove li grapponi del ferro scritto, sendi piano palmo

1 . 18

1, e la grappa del ferro, che tiene a freno, la spedirata, e calcato, e murato simile li quattro grapponi delli due ringadori della detta spidiera

1 . 05

Per il Tempo di 4 di giornata di Mastro, e garzone impiegati in aver stuccato con gesso, e calce bianca li buchi de chiodi, ligni grattate, ed altro di muro della Stalla al numero 24, la stanza numero 10 e la stanza della Guardarobba con il resto di dietro, and, e mezzo di Loggia, e mezzo di calce di Lucca

— 88[?]

Per il Tempo di due garzoni di numero 4 uomini con la spidiera del Mastro impiegati in murare la Latrina, che era ripiena con

1 . 93

il solo di una Bocca in ciascuna
notte, legaro di Vigili, licenza, e
5 80 candele ——— o
Per aver ricoperto il Chiostro di
detta Latrina con sei Travoloni, ed
Astrico sopra, lungo palmi 12 lar-
— 16 go simile, alto ½ ——— o
Per il tempo di giornate una di
Chiostro, e Garzone impiegati in la-
rar il taglio nel muro vicino per
aprirci un nuovo vano di Porta,
di comunicazione nel Piano dei
Signori Piloni, rispettante il cor-
nicione, e cemedi, e gitato a basso
— 50 dalle mura della Città ——— o
Per aver strabuzzato con capezzoli,
e Manghi, e portato a basso a
Spalla di uomini il Stipo di Traver-
no, che giaceva piano al vano
6 96

della Finestra grande, per ivi porre
— 30 il nuovo vano di Porta descritto e
Per il Marro speso in una Libbra spi
lede di detta con numero due Ferro
impiombati dallo Scalpellino, che lo
tengono al Sasso, lungo ½ alto pal-
mi 10 à Grosso ⅝ = Segue Simile nel
altra Spalletta incontro, rispetto
to alcune palmi 8 ½ — 10 à com-
— 54 mento di palmi 21 di spigolo ——— o
Per aver posto in opera, e murato
in piano l'Architrave di pietra Si
pra detto vano, lungo palmi 6 lar
go ⅝ con palmi 1 di muro sopra
detto incastrato dalle parte, contigua
ra del Tetto di Cavalletti, e piano
— 47 per detto ——— o
Per aver posto in opera, e murato
1 50 à piombo la Spalletta ra detta

Bufolà di detto vano, lunga palmi
6 3/4, alta palmi 10 con numero
6 codroni impostati dallo scal
pellino, e fatto i fuchi, e murato
le due sopra dà piedi nel pan
— 10 mento —

Per aver posto in opera, e murato
in piano dà soglia ordinaria di
sopetrino à piedi detto, lunga pal
mi 6 1/2 con un filaro sotto di
— 17 mezo di Verolanza —

Per l'oggetto di cretoni, abbozza
rà, e stuccatura di un pezzo
della Mostra, chè ricorre attorno
detta, lunga palmi 10 1/2 larga
palmi 2 — modinata con un Stel
lo con due ripigoli di oggetto in
— 40 circa simile à detta

Cornicetta, lunga palmi 10 1/2 lar-

ga 1, modinata con Stello, intac
cà, gelò rovesciò, e sfasciarolla
— 46 di oggetto 4 dui parmi simile
Per aver imbragato una Stufa fo
derata di majolicà, e rassettata
à spalle di huomini con capezzoli,
e stanghe al suo stadio della
Ill.ma Famiglia de Monti, dell'Ill.mo
Sig.r Fattore, e di poi disfatta
della majolicà, e camice di calce
Per aver foderato di nuovo la me
desima, e prima fattoli la pri
camice di calce grappà, e gesso, e
di poi rimurattoni con gesso intor
quadracci di majolica lunga palmi
2 1/2, larga palmi 2 1/4 Coprendoni
la sua Copertura sopra con pia
strico simile, e quadracci mura
1.30 ti lunga in quadro palmi 2 e
Per il tempo di giornata mezza
1.85

50bis

di un uomo impiegato in aver assis
tito, e dato di mano allo stagnajo
nel porre in opera il Condotto, che
portar via il fumo, e di poi per
nuovo ordine scomposto la Condot
tura, e adattatala in altra guisa:
Inoltre fatto un buco per saldatore;
lungo palmi 1. alto palmi 1/2 sud
detto, e fatta una mattonata, e rimurato
il buco, che portava via il fumo e
Il descritto Conto calcolato a nuovi giusti prezzi
importa Scudi Tredici, e bajocchi Sessanta In
Tutto
Questo dì suddetto
13.93

Io Gio: Batta Guerrieri Archit.°

Ricevuto dal Sig.
Direttore dell'accademia di
Francia ——— e 13.93.
Per il mese di Luglio
Filippo Zumini

51

N° 21

Io Sotto: ho ricevuto dall' Illmo: Sig Direttore dell' Accademia Imperiale di Francia Scudi Sette, e d.so quali sono in Saldo di un Conto di Lavori fatti ad uso di Chiavaro = =

= In Fede Roma li 15 Genro: 1808: = And: Mosconi Chiavaro

Dico 7: 50 mila

Io Sotto: ho ricevuto dall'Illmo: Sig: Cavalier Direttore dell'Imperiale Accademia di Francia la Somma di Scudi Nove, e ℔ 26 mita: quali sono in pagamento di un Conto di Lavori fatti ad uso di Chiavare = In Fede Li in Febro: 1806 =

Andr: Moscone

Sc 9: 26 mita

536bis

Le Serrurier N.o 22

Le Serrurier pour Batelon
De la Rivière du mont

Gennaio 1808

~~Decembre 1807~~

Conto del Derrajo Concienes

= A dì 16. Gennajo 1806 =

Conto dei Lavori adesso dì 16. Gennajo fatti nel Palazzo dell'Imperiale Accademia di Francia in Roma con ordine dell'Illmo Sig.r Le Thiere Direttore della medesima a tutta robba spese, e fattura di Francesco Conciencè Serrajo, sotto l'ispezione del Sig.r Gio. Batta Ottaviani Architetto, e sono come appresso =

= E Prima =

Per aver fatto di nuovo una serratura ad una voltata per il Studore del Gavotino, ove scrive il Signor Segretario nella Biblioteca con sua chiave trapanata, e messa in opera con chiodi a detta con
— 6s Suo piastrino ove chiude —— 6
Per aver fatto di nuovo un Saliscende con sua chiavetta, e scudetto, e posto in opera alli Spor-
—— 6s

...di della Cinghiera nella stanza al numero 19. nel Piano de sopra ... 20 ...

Per aver limato numero 20 ... 20 ... ne la legna per il Camino ... 20

Per aver dato giontà al Bilico della Porta del Bischedo con un pezzo di ferro piano lungo palmi ... largo ½ bollito a detto Bilico, e fattoni n. buchi: Seguè fattoni di nuovo una staffa ginocchiata qual serue al detto Bilico col fusto della Porta lungo palmi 4. largo ½, e fattoni numero 8. buchi quadri: Seguè fatto di nuovo numero 8. viti di ferro con suo dado quadro lunghe l'una palmi ½ ... 20

n. 66

a. 66

Per aver levato di opera la ferrata da detta Porta, mattoni, fanghi, e rimessa in opera, Seguè detto fosi di nuovo una chiave groppa frapanata, e fattoni di nuovo numero 6. chiodi groppi lunghi l'uno palmo ½ e numero 4. più corti al capo della ferratura, e fatto di nuovo la testa di detta ferratura di lamiera groppa: Seguè fatto di nuovo una rotella, e messa in opera al gangano della Porta della Bronda del vino, per poterla 1. 04 alzare, che non chiudeva ... 20

Per aver fatto di nuovo una chiave mischia, e frapanato la mappa, che serue in cima sopra la ferratura della Porta della ... 36 stanza del nuovo Domestico ...

1. 32

Per Lauti pagati del proprio al Scrittore, per formare il modello dell'Ordigno del Conio, per inco-
dere da formarsi, di ottone per
— 60 servizio del Cassionato Incisore &
Per aver fatto (gittare), e tornire
dall'Ottonaro il detto Ordigno nel
la forma descritta, di peso Libre
10½ considerato il costo, Lattura, e
6.43½ calo importa. — — — &
Per aver trapanato in detta nume
ro 4. buchi per impanare, ove
entrano le viti, e fatto di nuovo
le numero 4 viti (grosse) con sua
chiave con panno fino per detta
con sua rotella ripresa, e li-
mata a lima fina, lunghe linea
2.40 6 — — — &
10.93

di piombo, parte nel fondo di de-
to Ordigno, e parte per formarni
le numero 4. palettine, che serve-
n. 10 no per alzare il detto conio &
10.43½ Al Descritto Conto valutato a casi giusti prez-
1.29 importa Scudi Diecidotto, e bajocchi nonanta
n. 65 In Fede di Questo dì 18 Gennajo 1806
— 65 Dico 17. n 6 mia Gio: B. Ottaviani Incarn.
17.n6½

Jeanfrancois Concience
Serrurier

57 N° 23

57

Conto
Del Chiavajo Francesco Antonio
de' Mesi Gennajo, Febbrajo, e
Marzo 1809

= Conto =
= Del Chiavajo Francesco Ancione =
= de' Mesi Gennajo, Febbrajo, e =
= Marzo 1809 =

= A. di 6. Xbre =
= 1808 =

Conto de' Lavori ad.to di Serrajo, e Chia-
vajo fatti nell'Imperiale Accademia di Francia Residente nella Villa
Medici con ordine del Ill.mo Sig.r Le
Thiér Direttore di Essa, e sotto l'Ispe-
zione del Sig.r Gio. Batta Caviani
Architetto, di tutta robba, spese, e fattura
di Francesco Concience Chiavajo, e Ser-
rajo, e sono come appresso =

= Prima =

Per aver ferrato un Cavalletto
da scultore per uso del Pensio-
nato Elvetico, e fattovi di nuovo
due cerchi grossi di ferro piano,
torniti, che lasciano i lati
di detto, formati a schienale
fino, affinchè la girella vi
cammini più facilmente, del di-
metro l'uno di palmi 3 - 6, e for-
matovi numero 11. buchi a forza
di trapano per cadauno, e dado

57

alla cecca, larghi l'uno p.m bracci
6. e groppi di detto palmo — 8
Per aver fatto di nuovo numero
6. pezzi di detto piano, larghi
p.mo palmo 1. con numero 6.
ferri per cadauno quadro de' fi
nestri per chiodare la piastra, et l.
altro nel mezzo, ove posa la
carrecchia, che regge le girelle
l'uno di ottone — 8
Per aver fatto di nuovo numero 6.
carrecchie, larghe l'una palmo
1., che entrano nel mezzo del
la piastra, per fermare le gi-
— 20 relle — 8
Per Dritti spesi del proprio alla
bottega per il costo di numero
6. girelle di ottone di portarle a
2. — nave — 8
Per aver fatto di nuovo due
piastre grosse con un buco gira
do nel mezzo, e numero 6. fu
10.50

6

ch'ivi fatte gesso, consegnati al Dalo
gname, per servire detto Cavalle
to, ad effetto di poterlo girare, co
— 20 me si voglia — 8
Per aver fatto di nuovo una ca-
recchia con testa larga, bolzo
longa palmo 1. vite collegate di
— 60 ferro di detto Cavaletto — 8
Per aver fatto di nuovo la cerni-
era, che entra nella serratura
alla porta della stufetta del-
— 20 lo, e murata in gesso — 8
Per aver rimesso il girarosto
portato a bottega, ripolito,
tutto, e accommodato dove bi-
sogna, che bisognava, e ingrandita
di nuovo due recchie, dove
le scorsi i denti delle recchie vec-
che, perchè erano consumati, dando
alcune di detto girarosto, riparato
2. — alla Sidana rimesso in opera — 8
Per aver detto gionta al modello, che
3.60

fare la girella doppia, che per
sia il peso del detto giraroste, di
ferro quadro grosso [illegible] con sue
grappe da ingessarsi nel muro, lun-
ghe l'una palmo uno consegnato
— to al Guardatore — — — — — 6
Per aver accommodato lo spiedo
grande, e rondeppiato al caldo
in longhezza di palmi nove e fatto
vi nella testa il suo dado con
la vite, per tenere al freno
la girella, che prima era in dis-
— no tutta — — — — — — — 6
Per diversi esposti dal proprio al
Donatore per la girella di rame
grande, a due candili, che pesa
— no la catena del detto giraroste 6
Per aver dato giunta in longhez-
za di palmi nove di filo di ferro al
— no la catena del detto giraroste e
Per aver fatto di nuovo numero
— 4 Laddaroli di ferro stagnati
1.35

che una longo palmo 1 e gli altri
1. — di minor misura — — — — 6
Per aver fatto di nuovo due Sor-
nelli nella Cucina, uno de quali
quadro, compatto con due cerchi
numero 4. piedi inchiodati, e la
graticola nel fondo, e l'altro ton-
do, compatto con due cerchi, nu-
mero 3. piedi inchiodati, e grati-
cola nel fondo; che il primo
di peso Libre 20. di secondo
6.50 Libre 25. — — — — — — 6
Per aver fatto di nuovo un crama-
glia, per sorreggere gli caldaje,
di ferro Sfrendino, compatto con
numero 6. anelli, bolzi, uno den-
tro l'altro col suo ferro, che le
sostiene da una parte, con tre bo-
e dall'altra con due uncini, e
suo buco nel mezzo, ove passa
gli anelli, longo palmi 6., e un
— rampino grosso, piegato nel su-
2.50

re al Forcal di mattello, longo pal-
mi 2. per alzare la Caldaja, o
abbassarla all'altezza, che fa va-
1.50 ole ——— 6
Per aver fatto di nuovo due cavic-
chie grosse per un Cavaletto di
Monsieur Le Dhiér, lunghe luna
palmo 1-, per posarvi sopra il
— 60 Quadro, che si dipinge ——— 6
Per aver fatto di nuovo una
chiavetta ad un cacchetto della
Casa, ove si tiene la Caldaja
— 15 ——— 6
Per aver fatto di nuovo un anello
di ferro tondo grosso in circa
occhio lodato instorno del Dia-
metro di 12 con sua vite a Da-
do, che entra nel pezzo di legno
tondo, che serve per tirare la
Sola attorno il letto di un Cacchio
fatto a viegne a Spirone, ove è fer-
mato il detto occhio, di Legno,
0.80

polito, a capo del Cassetto, longo
palmi 2. con due rampini dalla
tra parte con due alli con sua
Cacchi quadri, che Serve il detto
Cassone, e longo palmo 1. con due
occhio di punta ziavata nel ma-
1.50 ro ——— 6
Per aver fatto di nuovo due Sca-
chette di Ferro rotteggiate alto
Spiedo grande di Cucina con sette
buco nel mezzo, ove entra il det-
to Spiedo, che Girano Sopra
pra alli Carnaj, acciò habia Scor-
— 60 mo, quando si gira ——— 6
Per aver fatto di nuovo una Sca-
ratura con tre Scacchi, uno del
quali con una Stoca con sua Chi
ave Straponata, e molla, e cinto
molla alli Armadio di alladama
1.50 Cacchiés ——— 8
Per aver fatto di nuovo numero 4.
paja di Cacchietti di ottone Sco
3.40

grossi sindorsati per la Porta su-
perta di nuovo nel Piano delle
gneri Pessionati Pistori con nume-
1. 10 ro 20. chiodi per detti ——— o
Per aver fatto di nuovo numero
b. coperta con grappe dal'impri-
on bare da una parte, e dall'
altra banda dal chiodare con
numero 40. tacchi per ciascuna con
numero 12. chiodi, per tenere il
—43 freno di Selara di detto ——— o
Per aver fatto di nuovo numero
4. squadre di ferro quadro da
modello, larghe l'una palmi n,
e fattovi dall'una parte la gra-
pa dal Imprombare, e dall'altra
il rivolto, che vengono al freno
le spallette di mura della Porta di
1. — nuovo in detto luogo ——— o
Per aver fatto di nuovo una
serratura col suo Sordo, ad due
cossarole, una delle quali a due
n. 61

volvate, e l'altra a molla con
sua chiave trapanata, e ha-
traspistrata con Sordo, posta in ope-
ra con chiodi al Portone appresso
n. 60 al detto luogo di Porta ——— o
Per aver levato di opera la ser-
ratura dalla Porta nel mezzo
della Cancellata fatta nel via-
le, che conduce al Borgo del-
la Braccheria, e dalla Porta
nella Via Pisciana, tutta ben-
data al Cappellaro con due fer-
ri, ogni è nuovo, che prima
era masticia, e fatti di nuovo con
mappa intagliata dalle dua par-
ti a forma di detta e rimessa in
opera con chiodi detta serrata-
—60 ra nel medesimo luogo ——— o
Per aver levato di opera la
serratura dalla Porta della
bitazione del Barone che spe-
cola Fabriano, posta nel Cappella
di detto Barone, fattovi di nuovo
n. 10

la chiave, che apre dentro, e ba-
— 10 ri con medaj, e scontri nuovi e
per aver levato di sopra la ferra-
tura della Porta, che dalla
Scala Lumaca mette alla Log-
gia dell'appartamento Abadile,
accommodata, e rimessa in o-
— 15 pera
per aver fatto di nuovo una chi-
ave nuova sopra la campagna
già di sopra descritta, che a-
pre la Porta della Cancellata
nel Viale, che mena all'Orto
della Giraccheria, e Cortone nel-
— 20 la Via Pinciana, e contrapasso
per aver fatto di nuova una ferra-
tura al cassetta con piastra,
e contropiastra con numero 3.
cassarole, una delle quali a
due voltate, una a mola, ed
una colla catenaccietto con
ochione, e chiavetto, e suo canno
ne, che passa nel legno, e en-
— 25

fra la chiave, fermato sopra il
Castelletto alla Porta della Log-
gia sopra lo Studio dell'Ill.mo
Sig.r Direttore nell'antica Casa
3. — della Ill.ma Fabrica del Palazzo e
per aver fatto di nuovo due pa-
ja di mascheri di fuori al Giar-
dino per il Solaro della Lanterna
— 30 in detto
per aver fatto di nuovo due
massi mascheri con ganghe
dal muraglie, lunghi l'uno palmo
1/2 per altra Lanterna in det-
— 35 to
per aver fatto un Serro, che for-
ma Porta da una parte, e dall'altra,
che serve di Sala della Stufa, sopra il Corridore di legno
— 40 dell'antico Coro
per aver fatto di nuovo nuove
rovesci Campanello con sui occhi,
due delle quali di ferro di legno,
e due dal muraglie, pettrè, limate,

del diametro di 6 per esborar il
corda, per alzare, ed abbassare
— 60 il Quadro. —— o
Per aver fatto di nuova rimetter
nerli al legno con sfoderar [illegible]
lunghe 1 una palma ÷ che
fermano i pesi di legno, che
— 30 sostengono il Quadro. —— o
Per aver fatto di nuovo due
buchi alla scala di legno, ove si
colocano il Liberè, di Larga fon-
da, longhi l'una palmi 6, dalla
parte con bracchio riddotta al
legno, e dall'altra di tramyrno,
che è fermato nell'occhio di detta
al legno con suo buco con una
1. — cavicchiola —— o
Per aver fatto di nuovo una ser-
ratura con sua pistra, e cattena
stra con bordo con cassarola a
mezo al voltare calcamanel sopra
il Castelletto, e sua chiave nasella
o n. 10

messa in opera con chiodi alla
Porta, che dal Portico mette
1. — alla Chiesa —— o
Per aver fatto di nuovo un palet-
to con molla bolita, lungo pal-
mi 1 ½; uno bottone, e due staf-
fe a due punte, limate, e ripu-
— 50 in opera alla detta Porta —— o
Per aver messo, chiodato tre fasci-
— 10 li di legno al detto Posto —— o
Per aver fatto di nuovo una ser-
ratura ad una voltata con spo
bordo, e chiave trapanata, e ba-
detto di ottone, consegnata al
Monsieur Linchart per un devoti-
— 60 no per Madama —— o

n. 10	
n. 10	Il suddetto Conto valutato a vari giusti e deb-
4. 40	ravi prezzi importa Scudi Quarantasette e
— 85	bajocchi ottanta in Tutto Quanto d'Ordine
3. 10	[illegible]
n. 61	[illegible]
3. 40	[illegible]
n. 85	[illegible]
7. 60	[illegible]
1. 85	[illegible]
3. 60	[illegible]
10. 80	[illegible]
40. 86	

Jean Francois Conticina

65 bis N.° 29

= 09 di 6. Febbrajo 1808 =

Conto de' Lavori addotto di Falegname fatti nella Stanza sopra lo Studio dell'Ill.mo Sig. Cavalier Direttore dell'Imperiale Accademia di Francia, con di lui ordine, nel Locale della detta Ill.ma Trinità de' Monti, a tutta robba spese, e Fattura di Giuseppe Bonesi Capo d'Opera Falegname, e sono come appresso =

= 1.ma Prima =

Per il Fusto di due partite al vano della Porta d'ingresso, di albuccio ordinario, lavorato, pollito, guernito con traverse, e spalette simili scorniciate con ovolo, e piano, lungo palmi 8 ½ alto palmi 11 ½ serrato con 4 bandelle chiodate ——— s. g.i =

Per il Telaro al vano di una Finestra, di piana di castagno, lavorato, pollito, battentato con suo sportello dentro di piano simile a tutta grossezza ——— s. g.i =

Mezza con incastro per le lastre,
messo insieme ad anima, incollato,
largo palmi 1 ½ alto palmi 9. ferra-
to con due paja di maschietti a
mezza Croce, e fermato in opera
a. nn con 4 cadetti chiodati

Per il Salaro ad altra Senestra, di
piano di castagno, lavorato, pulito,
stabilmato, messo insieme ad anima
con Lastre dentro di due parmi,
di albuccio ordinario, lavorato, pu-
lito, guernito con traverse di 4 pal-
mi simili, e cornicetto con ovolo,
e piano, largo palmi 1 ½ alto
palmi 9 ½ ferrato con 4 paja
di maschietti a mezza Croce, e
fermato in opera con 4 cadetti
a. 37 ½ chiodati

b. 29 ½

Per aver racchiuso uno de due Sportelli
che sono in detta Stanza, e prima
formato un Armatura di Asse di
castagno rustiche, Spiantate, incas-
trate a mezzo a mezzo, e chiodate
lunga messi insieme palmi 10
sopra questo i due Sportelli littorati di
albuccio grossi ½ lavorati, pulii,
stabilmati per lo Sportello, lunghi
insieme palmi 6 ½ alti l'uno palmi
1 ½ chiodati sopra detta Armatura
bagnati lo Sportello nel mezzo intra-
lardato di piazza di castagno, lavorato,
polito, stabilmato, messo insieme
ad anima con traverse nel mezzo,
chiuso con specchi di Tavola grossa
½ lavorata, polita, messa a
Tassette, largo palmi 1 ½ alto pal-
mi 1 ½ con una Tavola sopra del
racchiudo la residuale altezza

67b3

N. 21.

del cano lungo palmi 4 ½ alto palmo ½, e ferrato il detto Sportello con numero 3. pezzi di meschietti a Croce incastrati, e fermato in opera della Armatura con 4. ca-
g. 67 della chiodate

Per aver racchiuso simile l'altro Corretto, e prima fatto l'Armatura di numero 4 pezzi di Travesso di ferro simili, rastiche, spianate, lunghe tutte palmi 46. Sieguè il Tramezzo di albuccio grosso in lavorato, polito, messo a battente, chiodato sopra detta Armatura, largo palmi 10 ½ alto palmi 11 ¾ e fermato in opera della Armatura, e
7.34 Tramezzo con 4. codette chiodate

16.01
6.29 ½
8.93 ½
28.38

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa Scudi Ventotto, e bajocchi 28 salvo Jo Sedi

Questo dì 8 Xbre 1800

Io Gio: Batta Ottaviani Archit.

= Conto =

= Del Falegname Giuseppe Bonfi =

= Adi na. Gennajo 1808 =

Conto de Lavori ad uso di Falegname fatti nel lo Studio di Scultura di Monsieur Dubois Pensionato dell. Imperiale Accademia di Francia in Roma con ordine dell. Illmo Signor Le Duc Direttore di Sopa nel Locale de PP. della Smā Trinita de Monti, a tutta robba, Spese, e Fattura di Giuseppe Bonisi Capo Mastro Falegname, e sono come appresso =

= E Prima =

Per il Telaro a tutta grossezza al vano del Fenestrone aperto di nuovo, che dà lume al detto Studio, di piana di castagno, lavorato, pulito, stuccato, messo a piombo ad anima, incodato, con suo sportellone dentro di piano simile a tutta grossezza, con incastro per vetri, largo palmi 2. alto palmi 10 = per

rato con due pezzi di mascheroni a mezza
vasi bocca con sua vite, e serrato
in opera con numero 6. codette chio-
di in tutto
Per aver formato il Frameggio, che
racchiude detto studio, e prima for-
mato la Armatura composta di due
colonne in piedi di Arcarecchio
rebesso, larghe, fatte apieme palmi
4½ seguo il giro delle Armature
in piedi, e à traverso, parte di Ar-
cecchione rebesso, e parte di pian-
tatiche, spianate, incastrate à
mezzo à mezzo, e chiodate, larghe
in tutto apieme palmi 20
Per aver foderato d'Armatura
da capo à piedi con tavole di cas-
tagno, lavorate, pollite, stuccate,
e chiodate, larghe pal. 15½ alta pal.

guaglia dal detto dentro della Porta
per la declività della detta misura del
vano di Porta largo palmi 4½
alto palmi 9. resta in
Per aver fatto di nuovo il Riparo
a Dᵉ vano, di piana di castagno,
lavorato, pollito, stuccato, scorni-
ciato con becco di civetta, mesco
apieme ad animali, incocciato, inca-
vicchiato con suo fusto dentro di
una partita, di abbaccio ordinario,
lavorato, pollito, stuccato, guer-
nito di traverse, e spalle, scorni-
ciato con (illegible) largo palmi 8½
alto palmi 9½ serrato con numero
4 pezzi di mascheroni a mezza bocca
e chiodato il Dᵉ Riparo a Dᵉ Fra-
meggio

Per li numeri dal Frameggio nel va-

70bis

no al muro di albuccio ordinario, la-
vorati, politi, larghi apiedi palmi
1.08 = 10. larghi palmi n.° 6
12.60
9.48
29.06 = Li descritti lavori nel presente Conto valutati
a suoi giusti prezzi importa scudi Ventinove e
bajocchi sei, e mia Salvo Errore
Questo dì XXI Gennajo 1808
Io Gaet.° Ottaviani Archit.°

Sotto Scritto ricevuto dal Sig.r Direttore della Accademia
Imperiale di Francia scudi Ventinove e mezzo, quali sono in saldo
del Sud.° Conto in fede Roma il 25 Gennaro 1808
Fio Br 29 = mezzo Giuf.° Bonesi = Allegnano

71 N. 24

Second refus de mainmise
pour l'atelier de sur Thiolier
à la Trinité des monts

Novembre 1807

= Conto =

= del Falegname Gio. Batta Pinchart =

Conto de Lavori ad uso di Falegname fatti nel Palazzo, ed altri annessi dell'Imperiale Accademia Francese delle Belle Arti in Roma con ordine dell'Illmo Sig.r Lethier Direttore della medesima sotto la sopressione del Sig.r Gio. Batta Ottaviani Architetto a tutta robba, spese, e fattura di Gio. Batta Linchart Capo Mastro Falegname, e sono come appresso =

= E Prima =

Per aver fatto di nuovo una Cornice di noce lavorata, polita, scorniciata, messa apieme ad anima, datole di cera, e allustrata con sua tavoletta di stro, e cristallo a cesto del Mastro fermata in opera con sua attaccaglia, si valuta

— 40 —

Per aver fatto di nuova una Cassetta

— 40

per mederci da Segadora, per Spalta-
re di albuccio, lavorata, palita,
— 18 incolata, chiodata, e calata ——— o
Per aver dato di nuovo due Telari
da Tirar di punta una figura, che
si eseguisce in marmo da Monsieur
N. Anibesi per servizio del Gover-
no di albuccio ordinario, lavorati,
politi, mobili ad ogni modo ad anima, tut
perfettamente simili per l'oggetto
indicato lunghi luno palmi 6 alti
1. no luno palmi 4 ——— o
Per aver fatto di nuovo un Letto com-
posto con Sponde dalle parti, e
testate di noce, lavorate, e polite,
centinate con suoi piedi con Cima-
sole, e liste scornizate, e sue giran-
dole mobili per darlo camminare per
ogni parte, ed una Cornice ripor-
1. 35

tata, che gira attorno le detteripor-
te, e testate, dattole di cera, adat-
tato, e dattole il color di mogano
con suo Telaro, che forma proporzio-
no ai materassi di tavola di casta-
gno, lavorato, polito, mobile ad ogni
ad animali, e tiratoci la tela a
testo del Mastro, e attaccata nel
mezzo, con un Bottone, che serve
per sostenere la Tandinella del
Letto, di saggio, palito, abbondato,
dattole di cera, e alustrato il tutto
nb per prezzo concordato si valuta
Per aver fatto di nuovo un cavalet-
to a cramaglera di tavole di Olmo
lavorato, polito, rigolato, mobile ad
ogni modo ad animali con sua penna
nel mezzo a cramaglera, con ma-
3. — lai a testo del Mastro si valuta
29. —

Per aver fatto di nuovo due Leggij di faggio, politi, sfondati per servizio del modello, e consegnati al medesimo — in — o

Per aver fatto di nuovo una Tavola di albuccio ordinario, lavorata, polita, (galettata in uno dei Lati) per uso delle Librerie della Biblioteca, lunga palmi 2. larga palmi 9. con palmi 4. di regoli, che le fanno gelamento, politi, imposti — 46 — o

Per aver fatto di nuovo un Leggio per uso di disegnarvi in detta Biblioteca, di albuccio ordinario, lavorato, polito, incollato, lungo palmi in alto palmi 4. disegua il Piano composto con giro di sponde di albuccio ordinario lavorate, polite, messe a piombo a coda, Vanghe alte palmi 20. alto palmo ½ e suo fondo di mezzanella lavorato, polito, largo palmi 6. largo palmi 4. con palmi 2 di regoli, che le fanno (guida), e palmi 2. di traverse sotto, di albuccio grosso $\frac{5}{24}$ larghe ½ con fattura del canale, ov'entrano le dette guide — 3.92 — o

Per aver fatto di nuovo due Cavalletti per sostegno del detto descritto composti l'uno con numero 4. piedi di albuccio grosso $\frac{5}{24}$ lavorati, politi, messi a coda col Coperchio alti l'uno palmi 3 ½ larghi l'uno $\frac{5}{24}$ disegua il Coperchio di sette grosse di albuccio grosso $\frac{5}{24}$ lavorato, polito, intaccato a coda per i piedi, largo palmi 4. lavorato — 1.20 — o

5.12

Per aver fatto di nuovo due piedi
di luna, di mezzaroccia d. Olmo
groppa palmo ½ lavorati, polliti,
tornitti, del diametro di palmo 1/6
con fattura del baco tondo nel
mezzo, e due bastone di faggio po-
lito tondato, che entra nel baco
descritto: due simili
S. 18 Il descritto Conto valutato a suoi giusti pr
— 98 importa scudi Trentasette, e bajocchi 61 mo
29. —
1.35
— 40 In Tedesco
37. 61 Questo dì 11 Obre 1807
Dico 37.61 mta Gio Batta Guarriani Ar

Pour acquit de Présent Mémoire
Rome ce 6 avril 1808 J.B. Pinchart

Fasc. 25

- Decembre 1603 -
- Conto del Cap.o Alessio Bolognino -
- Gio Batta Pachetti -

= Decembro 1801 =

= Conto del Capo Mastro Falegname =

= Gio. Batta Linchart =

Conto de' Lavori ad uso di Falegname fatti nel Palazzo dell' Imperiale Accademia di Francia in Roma con ordine dell' Illmo Sig.r Levier Direttore di essa, sotto l'Assistenza del Sig.r Gio Batta Cavaliere Architetto, e sono, come appresso

E Prima

Per aver fatto di nuovo un piede grande di Olmo per il Lume grande di tornito grosso 3/10 del diametro di palmo 1 1/2 con Lattura di un Luco nel mezzo con suo Basione di Leggio, polito, attondato lungo palmi 9. si valuta 6 45

Per aver fatto altro piede con suo Basione in tutto simile di minor grandezza per un lume più piccolo: si valuta 6 36 30

Per aver fatto andare alla Villa, per accommodare la Carrozza della Stanza di Monsieur Milomini, e Inchiodato à Ove stagnava o

Per aver fatto di nuovo due Vasole di Rame sotto nella grossezza di un cano, che forma Armadio nella Stanza dell'antica Guardarobba, di albaccio ordinario, lavorate, polite, larghe Mezzo palmi 10. con palmi 8. di regoli, polite, smussi, che le corrispondano

Per aver fatto di nuovo due Vasole Simili nel cano di un Armadio in una Stanza nel Piano de' Signori Pittori, assieme in quadrati palmi 66. con palmi 10. di regoli

Simili

Per aver fatto di nuovo un Canalino per uso di un Archivolto, e prima di Coperchio di albaccio ordinario, lavorato, polito, incollato, mezzo ch. cavi, e canali, largo palmi 11. largo palmi 6. con numero due Traverse di albaccio simile, larghe Mezzi palmi 10. larghe 8/4 servirà il Direttore composto con suo giro di Sponde di albaccio grosso in lavorate, polite, incollate, larghe Mezzi palmi 18 alte 2/3 in circa di Fondo di albaccio mezzanello, lavorato polito, largo palmi 6. largo palmi 4. con palmi 11 di regoli, pelli sbattentati, che le stanno gadde larghi, e grossi 4

Per aver fatto di nuovo due Cavalletti composti di numero 8.

piedi di Noce di albuccio (grosso 3
lavorati, politi, spigolati, inchi a'
coda col Coperchio Lunghi Mesi
apieme' palmi 20 vieggano i due'
Coperchi di Noce' simili lavorati
politi, lunghi Mesi apieme' palmi
10 larghi $\frac{5}{12}$ con palmi 2 di Cassia
di albuccio (grosso in lavorati e'
politi e' chiodati sotto i detti Co-
1.90 perchi larghi' $\frac{3}{4}$ ——— o

Per aver fatto di nuovo due' Tavo-
lini per uso delle Stanze' de' nuovi
Alloggi Corrispondti di albuccio com
esti con Suoi piedi intelarati, e pi-
ramidati, giro di traverse' intelara
te' Sotto il Coperchio, Coperchio, e'
Diretore', lungo l'uno palmi $\frac{4}{12}$
larghi l'uno palmi 2 altri l'uno pal
2.50 mi $\frac{3}{12}$ essi saltano ——— o
3.90

Per aver fatto di nuovo tre' Cassama
1.50 ni per uso de' Sudetti ——— o
2.40 Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi
6.00 importa Scudi Diecisette, e bajocchi 80 mta
3.60 In Fede del Presente di 15 Jen° 1808 - - - -
—80
13.90 Dico 13 80 mta Gio: Batta Guarnieri Archit.

Pour reçu Par Prisat Remoire
Rome ce 8 avril 1806 J.B. Benedart

83 N. 25.

A di ns Gennajo =
= 1602 =

Conto de Lavori ad uso di Vetrajo fatti nello Studio del Signor Violier Pensionato dell. Imperiale Accademia di Francia in Roma con ordine dell'Illmo Sig.r Le Thiés Direttore di Essa a tutta robba, spese, e fattura di Vetrajo, nel Locale de PP. della Ssma Trinità de Monti, e sono come appresso =

= E Prima =

Per aver fatto uno Sportellone di nuovo del Lenestrone composto con. 11:7n= numero 60. vetri, e suoi piombi =
Per numero 42. legature di fil di ferro 7n
s: 11n= — 6

Il sudetto Conto valutato a suoi giusti pregi importa Scudi Cinque, e bajocchi undici ta Sudetto

Questo di ns: Gennajo 1602 — — — — —

Dico s: undici ta Gio: Batta Ottaviani Archit.

Io Sott.o Ricevo dal Sig.r Direttore della Accademia Imperiale di Francia Scudi Cinque, e Baiocchi 44 t. per Saldo del Retro Scritto Conto questo dì. 24. Sett.re 1808 — — —

Pica — 5: 44 t.

Io Francesco Aureille Veturale

= Conto

= Del Vetturale

85 bis

N° 26

vitrier pour la tableau
de mr Flandrin à la
trinité dernier

= Conto =
= Del Vettajo Francesco A. =
= oreido =

8666

= A dì 6 Settembre 1806 =

17

Conto de Lavori di piombo di Vetrajo fatti nella stanza sopra lo Studio dell'Ill.mo Sig.r Lothier Direttore dell'Imperiale Accademia di Francia nel Locale della Trinità de Monti, con di lui ordine, a tutta robba, spesa, e fattura di Francesco Borrelli Vetrajo, e sono come appresso =

= E Prima =

Per aver fatto di nuovo uno sportello di Fenestra, che dà luce a detta di numero 6. lastre di Boemia, alte l'una palmi 9. larghe palmi 9. 4. 50 a baj.50 l'una di costo ——— 6

Per averlo raghiato a ritiro del sfesso, e posto in opera con sua piombo largo nel mezzo ——— 6

— 50 Per numero due bacchettoni lunghi l. — 50 uno palmi 8. ——— 6

— 24 Per numero 2. legature di ferro di peso 6.24 ——— 6

Il suddetto Conto importa Scudi Sei, e baj. novanta — 6.90

Io Sop.o Ricevuto dal Sig.r Lothier Direttore dell'Imperiale Accademia di Francia il Saldo del Sud.o Conto questo dì 12. Febbro 1807 ———

= Io Francesco Borrelli Vetrajo

87bis

N. 26